

Al Presidente UNIONE TERRE DI CASTELLI
Al Presidente del Consiglio dell'UTC

e.p.c.

Ai consiglieri

Vignola, 31 marzo 2026

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Indirizzi ai rappresentanti degli enti pubblici nelle società partecipate, con riferimento alla politica dei compensi degli organi amministrativi

Premesso che:

- l'Unione Terre di Castelli e i Comuni aderenti partecipano, direttamente o indirettamente, a società a capitale pubblico o a prevalente partecipazione pubblica operanti nei servizi pubblici locali;
- tali società svolgono funzioni di rilevante interesse generale (servizi idrici, ambientali, energetici), incidendo direttamente sulla qualità della vita dei cittadini e sulle tariffe applicate;
- con riferimento alla società **Hera S.p.A.**, a prevalente partecipazione pubblica, si rileva come nel 2024:
 - il presidente esecutivo abbia percepito un compenso complessivo pari a **euro 809.885**;
 - l'amministratore delegato abbia percepito un compenso complessivo pari a **euro 809.576**;
 - tali importi risultano in aumento rispetto all'anno precedente (circa **euro 769.000**);
 - i compensi del collegio sindacale risultano pari a:
 - **euro 249.265** per il presidente;
 - **euro 169.737** e **euro 170.537** per i componenti;

Considerato che:

- le società a partecipazione pubblica, pur operando secondo logiche di mercato, devono mantenere un **forte ancoraggio ai principi di sobrietà, trasparenza e responsabilità nell'utilizzo delle risorse**, in quanto riconducibili indirettamente alla collettività;
- compensi di entità superiore agli **800.000 euro annui** per singoli incarichi apicali risultano particolarmente rilevanti se rapportati ai livelli retributivi della pubblica amministrazione;
- nel settore pubblico esistono **limiti retributivi definiti**, con tetti per la dirigenza apicale generalmente inferiori (indicativamente nell'ordine dei **240.000 euro annui lordi**), che costituiscono un parametro di riferimento coerente con i principi di equità e contenimento della spesa;

Ritenuto che:

- sia opportuno promuovere un **allineamento delle indennità degli organi apicali delle società partecipate** a criteri di proporzionalità e sostenibilità;
- un parametro ragionevole possa essere individuato nel **livello massimo delle retribuzioni previste per i dirigenti pubblici**, quale riferimento coerente con la natura pubblica (o a prevalenza pubblica) delle partecipazioni;
- i Comuni soci, attraverso i propri rappresentanti, possano esercitare un ruolo attivo nell'indirizzo delle politiche di remunerazione;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI IMPEGNA

Il Presidente dell'Unione e i Sindaci dei Comuni aderenti:

1. **A farsi promotori**, nelle sedi opportune e nell'ambito delle assemblee societarie delle società partecipate, di indirizzi volti al contenimento dei compensi degli organi amministrativi e di controllo;
2. **A sensibilizzare i rappresentanti nominati dagli enti pubblici** affinché non approvino incrementi degli emolumenti che risultino non coerenti con criteri di sobrietà e responsabilità pubblica, in particolare quando eccedenti soglie dell'ordine degli **800.000 euro annui**;
3. **A promuovere l'adozione di politiche retributive** che prevedano un tetto ai compensi complessivi, parametrato ai livelli massimi previsti per la dirigenza pubblica (indicativamente **240.000 euro annui lordi**);
4. **A favorire la trasparenza** nella definizione e comunicazione dei compensi, con particolare riferimento alle componenti variabili legate ai risultati;
5. **A riferire periodicamente ai Consigli comunali e al Consiglio dell'Unione** in merito alle iniziative intraprese e agli esiti delle stesse;

Simone Pelloni